Nonostante il divieto di avvicinarsi alla sua ex, continuava a molestarla con continue minacce e aggressioni. Le stesse che, avevano costretto la fidanzata a trasferirsi dai suoi genitori, finiti anche loro sotto le minacce dello stalker. Ieri, dopo l'ennesima denuncia della ragazza, gli agenti del commissariato di Fiumicino hanno posto l'uomo agli arresti domiciliari.

DOMENICA 25 SETTEMBRE

l'Unità

le stesse riflessioni». C'era Igor, capo scout dell'Agesci che oltre ai suoi ragazzini ha portato alcuni nigeriani sbarcati a Lampedusa perché «gli scout cattolici devono per prima cosa capire che la pace non si predica ma si pratica». C'era Cecilia, 27 anni, dell'associazione Per la pace, «esprimiamo così anche un Paese diverso da quello che viene rappresentato, partecipare è anche per le giovani generazioni rivendicare il diritto a un futuro dignitoso». Per Luca,

Parla Igor (Agesci)

«La pace non si predica ma si pratica. Questo devono capire gli scout»

della Cgil, «la crisi delle borse ormai non nasconde più le grandi disuguaglianze sociali che sono insostenibili, ai giovani il compito di indicare un modello di sviluppo che mette al centro la convivenza tra i popoli, i diritti e la dignità del lavoro».

Come ogni anno ci sarà Don Ciotti di Libera, «siamo ormai un

tutt'uno con la tavola della Pace - dice Cosimo, un volontario annunciando che alla manifestazione porteranno diversi parenti di vittime di mafia - perché non c'è sviluppo senza legalità». E ci sarà Amnesty International che farà sfilare 1500 persone con maschere bianche in ricordo proprio dei 1500 scomparsi, in soli 6 mesi, nelle nostre acque perché in fuga dalla Libia su carrette del mare, «questi non erano civili meritevoli di protezione?», si chiede Riccardo Noury, portavoce dell'associazione. «Dopo 50 anni le ragioni della Marcia non sono venute meno - dice Kristian Caiazza del Gruppo Abele ma oggi c'è il valore politico di far vedere al mondo che esistono persone che non ci stanno alle logiche culturali dominanti, che ci sono giovani disposti a impegnarsi per il cambiamento». «Per il tema di quest'anno del meeting e della marcia abbiamo preso spunto dalle rivolte arabe e dal discorso di Napolitano di fine anno - spiega Franco Uda, dell'Arci che siano uno sprone per i giovani per lavorare a un cittadinanza del Mediterraneo».

«Lista dei politici gay» Procura apre un fascicolo

La Procura di Roma ha aperto un fascicolo processuale, per il momento contro ignoti, sulla vicenda della lista di dieci politici indicati da un blog come presunti gay. Il reato ipotizzato è «Illecito trattamento dei dati sensibili (art. 167 del codice della privacy) attinenti la sfera sessuale».

L'inchiesta è affidata al Procuratore aggiunto Nello Rossi, e al sostituto Eugenio Albamonte, entrambi del pool "reati informatici - violazione della privacy". Gli inquirenti hanno incaricato la polizia postale di risalire ai responsabili della divulgazione dei dati anche se è già noto che l'immissione dei nominativi nel sito «listahouting» è avvenuta in California e ciò comporta una serie di problemi in quanto, per procedere, sono necessarie rogatorie internazionali. Il fascicolo processuale è stato aperto d'ufficio, ma non è escluso che possano arriva-

re ai magistrati denunce per diffamazione da parte dei politici chiamati in causa.

Sulla vicenda è intervenuto anche Francesco Pizzetti, Garante per la privacy. «I dati sulle tendenze sessuali delle persone non possono mai essere diffusi senza il consenso degli interessati, indipendentemente dal fatto se si tratti di eterosessuali o omossessuali».

Gli anonimi autori del blog avevano spiegato dalle pagine del sito che «l'outing è uno strumento politico duro ma giusto» e consiste «nel dichiarare pubblicamente la pratica omosessuale o di altre differenti sessualità di politici (single, sposati, conviventi), preti, persone note e influenti, che attraverso azioni concrete e prese di posizione offendono e discriminano le persone gay, lesbiche e transessuali». •

FESTA
NAZIONALE
DEL TERZO
SETTORE

DONNE E UOMINI PER UNA SOCIETA' PIU'GIUSTA LIBERA E SOLIDALE





CALTAGIRONE (CT)
VILLA COMUNALE
29 SETTEMBRE
9 OTTOBRE 2011



IN COLLABORAZIONE CON: CIRCOLO PD CALTAGIRONE COORDINAMENTO PROV.LE PD CATANIA UNIONE REGIONALE PD SICILIA

www.partitodemocratico.it www.partitodemocratico.it/terzosettore www.youdem.tv



